

PASSIONE gialloblu



MAGAZINE UFFICIALE DELL'A.C. TRENTO 1921 S.R.L.
Mensile | Anno 5 | Numero 4

*Calma e sangue freddo.
Gli ingredienti di mister Tedino*



3

Benvenuto Direttore
Corrado di Taranto

5

Calma e sangue freddo.
Gli ingredienti di mister Tedino

11

Capitan "Traino":
un leader al...100%

15

Crederci.
Crederci sempre.
Il percorso in campionato

22

Calcio a 5:
lascia o raddoppia?

23

AC Trento e
Rari Nantes:
un legame sempre più forte

24

Per la Primavera un
campionato
tostissimo

27

Inizio incoraggiante
per l'under 17

29

L'under 16
Sperimentale procede
step by step

31

Under 15:
tra lotta e sconfitte di misura

33

Mister Tabarelli e la
sua under 14

38

L'under 13:
una nuova sfida all'insegna della crescita

INDICE

Editore

AC Trento 1921 S.r.l
Via R. da Sanseverino, 41
38121 Trento (TN)
Ufficiostampa@actrento.it
0461 1942841

Direttore Responsabile

Daniele Loss

Testi

Daniele Loss

Progetto grafico

Silvia Maurina

Contenuti Marketing

Barbara Ribaudò

Stampa

Grafiche Dalpiaz S.r.l.

Via Stella, 11b

38123 Ravina (TN)

Foto

Ufficio Stampa Trento

Autorizzazione numero 3 del 19

marzo 2018. Registrato presso il

Tribunale di Trento. Spedizione

in abbinamento postale

Benvenuto Direttore

Il primo incontro tra il Presidente Mauro Giacca e Corrado Di Taranto avvenne circa un anno e mezzo fa. Un incontro quasi casuale che, in quel momento, nulla lasciava presagire ad un futuro “matrimonio” sportivo, almeno non nell'immediato.

E, invece, i tempi sono stati precorsi, con una decisa accelerazione al termine della scorsa stagione sportiva. La presentazione all'inizio del mese di giugno e un'immedia-



ta operatività, perché il mondo del calcio professionistico non aspetta nessuno.

A Trento Corrado Di Taranto è... tornato. Sì, perché il Dg gialloblu la città capoluogo la conosceva già assai bene, visto che a Trento aveva compiuto il proprio percorso universitario, laurendosi nel 1999 in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale con la tesi del titolo “Gestione delle società di calcio”.

Il suo percorso nel mondo del pallone è iniziato quasi immediatamente, segnatamente nel 2001 al **Chievo Verona**, dove resta per sei stagioni, ricoprendo prima il ruolo di Segretario Generale del Settore Giovanile e poi quello di Segretario Generale della Prima Squadra.

Nel 2007 si trasferisce al **Parma**, dove assume la carica di Direttore Operativo: lì resta per 8 anni, sino al mese di giugno 2015, occupandosi – tra le altre mansioni - anche della gestione dei rapporti con le società estere, oltre ad essere rappresentante del Club all'Eca (European Club Association).

Il ritorno a Verona, nuovamente sponda **Chievo**, arriva ad agosto 2015: Di Taranto viene nominato Direttore Organizzativo del Club veneto e Amministratore Delegato del “Bottagisio Sport Center”, la “casa” del sodalizio clivense, ricoprendo tale doppio ruolo sino a luglio 2020, quando diventa Direttore Generale del Chievo Verona, mantenendo la carica di Ad del “Bottagisio”.

Nel 2005 consegue il titolo di Direttore Sportivo presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano, mentre nella stagione 2015 – 2016 frequenta e supera brillantemente il Corso UEFA CFM (Certificate Football Management) in lingua inglese.

Da giugno è sul ponte di comando in via Sanseverino. Buon lavoro Direttore!



CONAD

Main partner

 **TRENTINO**



ITAS
ASSICURAZIONI

 **Dolomiti**
energia



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

Top partner

Affermare che Bruno Tedino conosce la categoria come pochi altri in Italia è quasi riduttivo. Lo certificano i numeri che, nel calcio, raramente mentono.

L'avventura dell'esperto allenatore trevigiano sulla panchina del Trento è iniziata in un giorno d'autunno. Il cielo sopra la città era meravigliosamente azzurro, mentre l'umore all'interno del Club era di colore decisamente più scuro. Quasi nero.

Ebbene l'approdo del tecnico veneto, che al "Briamasco" aveva fatto capolino qualche settimana prima in occasione della gara interna contro la Triestina ("nessuna premonizione, ma una delle tante partite che ho visto per aggiornarmi nel periodo in cui ero a casa"), è stato il più classico dei raggi di sole che hanno squarciato le nuvole.

Due giorni dopo la scelta di sollevare dall'incarico l'allenatore Lorenzo D'Anna, il Trento ha trovato la nuova guida tecnica. Il Presidente Mauro Giacca e il Direttore Generale Corrado Di Taranto hanno puntato con grande decisione su Tedino sin dalle prime ore post esonero. Il motivo? **La grandissima esperienza nel calcio professionistico e la capacità di gestire le situazioni complicate, inaspettate.**

Quasi settecento panchine in carriera, quattrocento delle quali in ambito professionistico alla guida di San Donà, Novara, Südtirol, Pistoiese, Sangiovese, Pordenone e Teramo in serie C, Palermo, Virtus Entella e, nuovamente, Pordenone in serie B.

Attentissimo osservatore, Tedino ha confessato che per la chiusura della trattativa decisiva è stata una foto.

CALMA E SANGUE FREDDO. GLI INGREDIENTI DI MISTER TEDINO



“Una foto – queste le sue parole – che ho visto nell’ufficio del numero uno del Club, Mauro Giacca, durante l’ultimo colloquio che abbiamo avuto. Quello scatto, in bianco e nero, ritrae il nostro Presidente con il suo papà allo stadio “Briamasco”. Ebbene lì ho “sentito” un’emozione: quella passione trasmessa dal padre al figlio è la stessa che mio papà ha passato a me quando ero giovane, portandomi allo stadio e facendomi immergere in questo mondo. In quel momento ho capito che Trento faceva per me”.

Le sfide complicate non l’hanno mai spaventato nel corso del suo percorso professionale, perché Tedino è un tecnico sicuro di sé, del proprio lavoro, del proprio “vice”, **Carlo Marchetto**, che con l’allenatore veneto ha già condiviso le avventure con Pordenone, Palermo, Teramo, Virtus Entella e, nuovamente, Pordenone.

Poi, ma non certamente per importanza, c’è l’aspetto umano: la capacità di mantenere un certo equilibrio è una qualità non comune a tutti i tecnici e il 58enne allenatore trevigiano ha già dimostrato di non essere tipo da “ottovolante”.

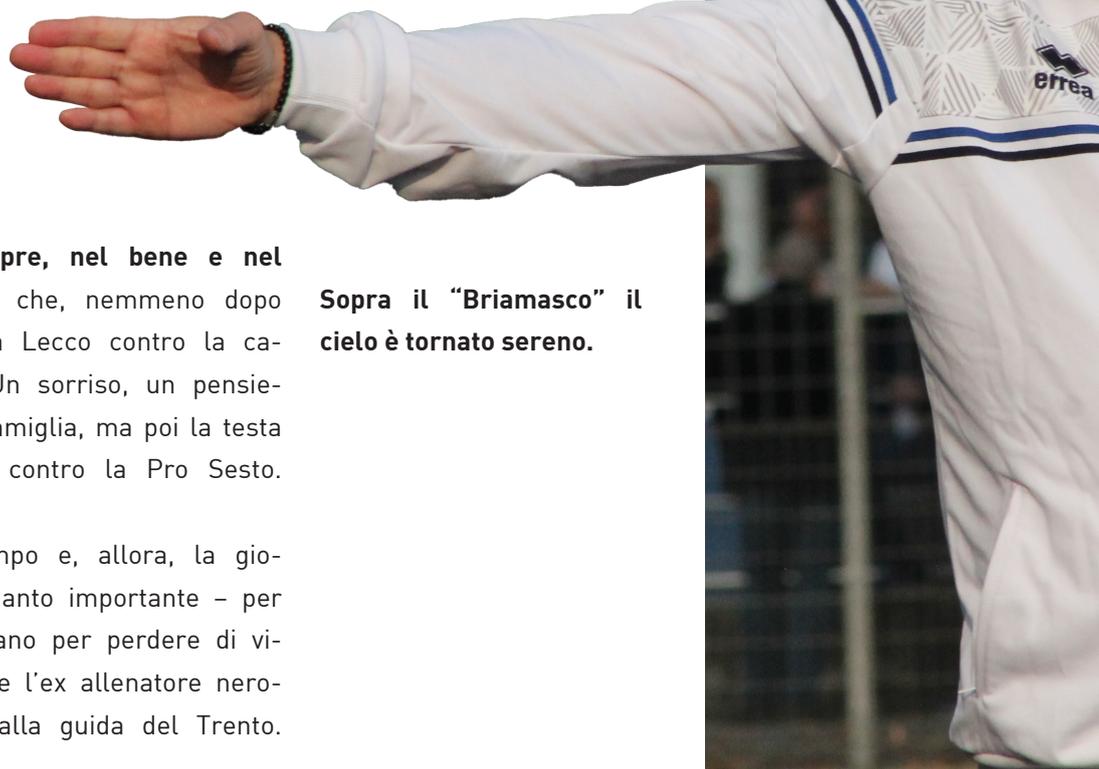
La vittoria di Busto Arsizio, all’esordio, ha portato carica e morale, ma non ha cambiato sostanzialmente il suo modo di vedere le cose, così come non hanno provocato “drammi” la sconfitta di Pordenone (dopo una buona prova) e il pareggio interno contro il Piacenza.

Calma e sangue freddo, sempre, nel bene e nel male è il “mantra” di Tedino che, nemmeno dopo la splendida vittoria ottenuta a Lecco contro la capolista, si è lasciato andare. Un sorriso, un pensiero per il Club, i tifosi e la sua famiglia, ma poi la testa era già proiettata all’impegno contro la Pro Sesto.

Chi ha tempo non aspetti tempo e, allora, la gioia per un successo meritato quanto importante – per classifica e morale – non bastano per perdere di vista quello che è il percorso che l’ex allenatore nero-verde vuole e deve compiere alla guida del Trento.

A proposito di Pordenone: la città friulana è diventata ormai “casa sua”: lì ha allenato a tre riprese, con il “Porde” è stato protagonista di uno straordinario percorso in serie C (con eliminazione in semifinale playoff ad opera del Parma) e, sulle sponde del Noncello, non esiste tifoso o addetto ai lavori che, alla domanda “come è mister Tedino”, non risponda “una grande persona e un ottimo allenatore”.

Il cammino è appena iniziato, ma la “manus” si vede eccome, a partire dalla gestione dei giocatori perché, come dice il nuovo allenatore gialloblu, “bisogna entrare nella testa dei calciatori”.



Sopra il “Briamasco” il cielo è tornato sereno.

LA SCHEDA DI MISTER TEDINO

Nato a Treviso il 13 agosto 1964, mister Bruno Tedino ha iniziato il proprio percorso in panchina all'età di 22 anni. Opera inizialmente nei settori giovanili di San Donà, Treviso, Conegliano e Montebelluna, con cui esordisce in prima squadra, sostituendo l'allenatore della formazione maggiore - perché squalificato - in una gara del campionato di serie D.

Seguono due stagioni nel settore giovanile del Venezia e, successivamente avviene l'esordio da capo allenatore



tra i professionisti con il San Donà nella **stagione 1997 - 1998** in serie C2. Dopo un'altra annata in C2 con il Novara, Tedino scende in serie D per guidare il Pordenone, con cui centra prima un quinto e poi un secondo posto. Nella **stagione 2003 - 2004** torna tra i "pro" e conduce il Südtirol al terzo posto finale nel girone A della serie C2.

Nell'**estate 2004** si trasferisce alla Pistoiese, dove resterà per tre anni: in serie C1 conquista subito un lusinghiero sesto posto, sfiorando la partecipazione ai playoff. Nelle successive due stagioni centra prima la salvezza e poi porta la squadra al nono posto nell'annata 2006 - 2007. Seguono l'esperienza alla Sangiovese in serie C1 e il biennio al Città di Jesolo in serie D, con un undicesimo e un quarto posto finali. Nelle successive tre stagioni Tedino è allenatore del SanDonàJesolo, nato dalla fusione tra il Città di Jesolo e il San Donà, con cui raggiunge lusinghieri risultati, sfiorando sia la promozione in serie C2 (in due circostanze) e la vittoria della Coppa Italia di categoria.

Nell'**estate 2013** intraprende il percorso da tecnico federale, allenando prima la Nazionale Under 16 e poi la Nazionale Under 17. Nell'**estate 2015** torna sulla panchina del Pordenone a distanza di 14 anni dalla prima volta: con il club friulano, nel frattempo promosso in Lega Pro, raggiunge subito il secondo posto, venendo sconfitto dal Pisa nella semifinale playoff. Nella stagione successiva il Pordenone conquista il terzo posto al termine della regular season, venendo estromesso ai playoff - nuovamente in semifinale - dal Parma, dopo i calci di rigore. Nel **2017** Tedino approda al Palermo, in serie B, laureandosi campione d'inverno e venendo poi esonerato a quattro giornate dalla fine, con la squadra saldamente al secondo posto in classifica. Nella successiva stagione torna sulla panchina del Palermo per un paio di mesi.

Nella **stagione 2019 - 2020** viene ingaggiato dal Teramo, militante nel campionato di serie C: la sua esperienza dura sino a febbraio, nonostante la squadra si trovi al settimo posto in classifica, in piena linea con gli obiettivi prefissati.

Seguono l'esperienza alla Virtus Entella in serie B e il ritorno, a **ottobre 2021**, a Pordenone, sempre nel torneo cadetto, prima dell'approdo in gialloblu lo scorso 11 ottobre.



**Bassi
e Fissi**

*La qualità Conad
al miglior prezzo.*

I Bassi e Fissi sono un impegno che portiamo avanti da tanti anni. E anche oggi che tutto costa di più, continuiamo a offrirti centinaia di prodotti indispensabili della nostra migliore qualità a prezzi sempre bassi e fissi per garantirti una spesa completa, sicura e conveniente, ogni giorno. Questo è il solo modo che conosciamo per starti vicino e aiutarti a risparmiare sempre.



DAO
COOPERATIVA

l'origine della tua spesa

Se pensi che
la nostra sia la solita
polizza auto, allora
sei fuori strada.

200

i nostri anni di **storia**
ed esperienza

85%

i soci assicurati che **rinnovano**
la **polizza auto** con ITAS*

89%

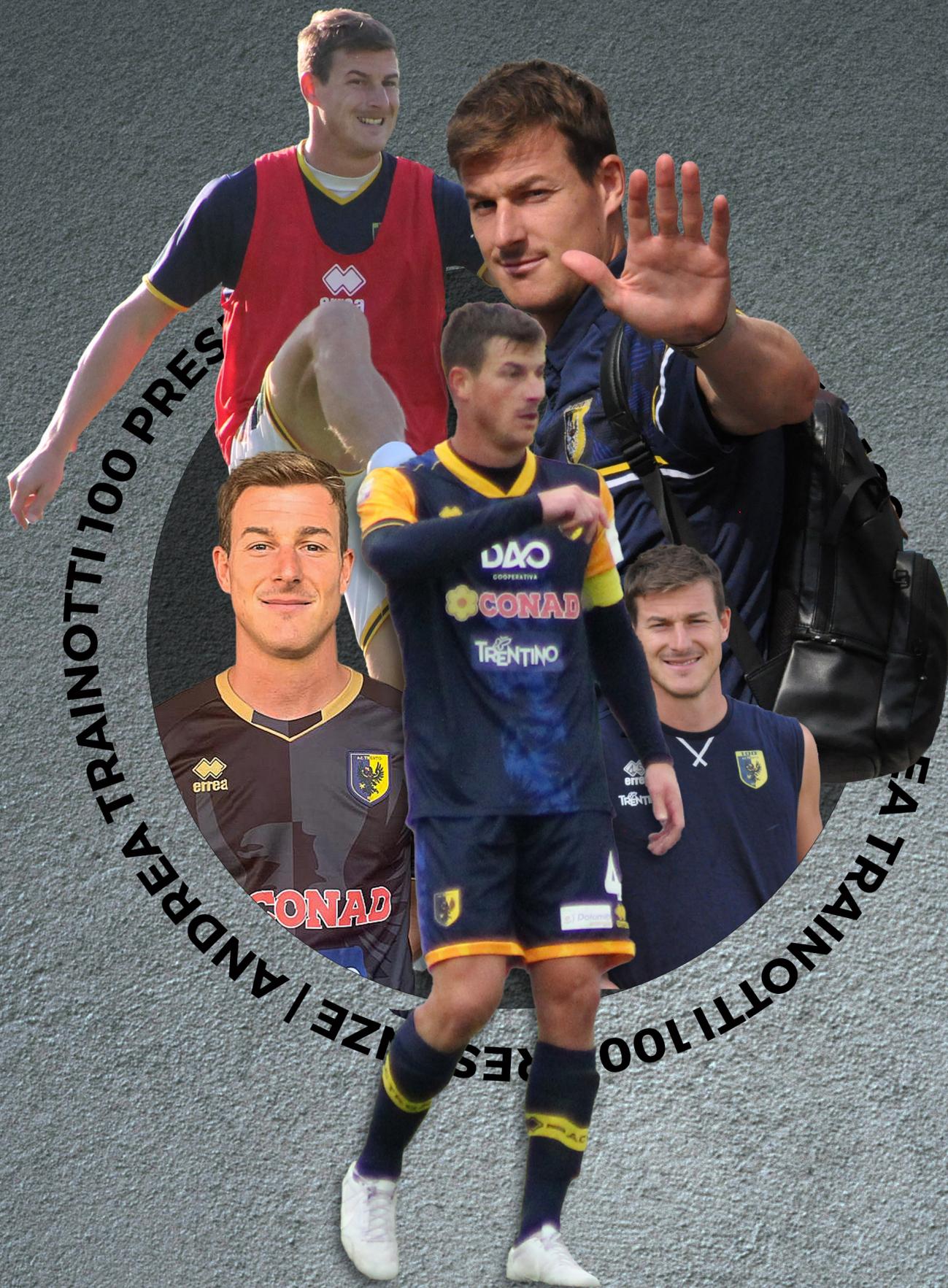
le persone che, a seguito di un sinistro,
consiglierebbero la nostra Compagnia**

* Dato aggiornato ad agosto 2022

** Rilevazione NPS gennaio 2022 su 25.000 soci assicurati

Per maggiori informazioni, rivolgiti all'**agenzia ITAS** più vicina a te
o visita **gruppoitas.it**





TRAINO 100

CAPITAN “TRAINO”: UN LEADER AL...100%

Cosa è un leader? Un esempio, un punto di riferimento, uno per il quale ti getteresti nel fuoco perché sai, perfettamente, che lui lo farebbe per te.

Spesso essere leader vuol dire portare un “peso” (piacevole, per carità, ma pur sempre si tratta di un onere più un onore, soprattutto quando s’incontrano delle difficoltà), ma c’è chi riesce a farlo con serenità ed equilibrio. Sempre e comunque.

Andrea Trainotti è il capitano del Trento dall’estate del 2020 ed è uno dei leader della formazione gialloblu.

Silenzioso, magari, ma un trasciatore non è detto che debba urlare per essere tale: il “Traino” utilizza altri metodi. Quali? L’esempio, **la disponibilità, l’abnegazione e dedizione al lavoro e la serietà. Totale.**

Domenica 6 settembre, in occasione della gara casalinga contro la Pro Sesto, **Trainotti ha festeggiato le 100 presenze in maglia gialloblu**, poi diventate 101 nella sfortunata trasferta di Crema. La prima “fu” a settembre 2020 quando, appena arrivato, esordì in maglia gialloblu al “Mario Lona” di Lavis, in Eccellenza. Tanta, tanta acqua è passata poi sotto i ponti: in bacheca ci sono due campionati vinti, due Coppe conquistate e una marea di battaglie sportive con indosso due colori che, ormai, sono diventati una seconda pelle.

Quando ha saputo che, alla prossima presenza, i “caps” sarebbero diventati 100 si è emozionato. Prima, magari, non ci dava troppo peso, ma una volta raggiunto il tra-



guardo in lui è subentrato il senso d'orgoglio di chi ha fatto tanto e tanto vuole ancora fare per il Trento.

Il Traino è un uomo riservato, grande lavoratore, e legatissimo alla famiglia ed al territorio, che ha deciso di raccontarsi per noi, parlando meno di calcio e più di sé stesso.

Partiamo da una certezza, Cecilia, la compagna di sempre di Andrea, che spesso nei momenti più importanti lo ha aiutato e sostenuto quando andava fatto, e che per il capitano rappresenta un vero punto Fermo.

“È proprio così... Cecilia è da tanti anni al mio fianco ed è fondamentale per me. A marzo mi regalerà una bimba, siamo molto felici.”

Traino come abbreviativo di Trainotti, o perché sei un Traino per la squadra.

“Da sempre mi hanno soprannominato “Traino”. Sicuramente per il cognome ma poi, spero, anche per il suo significato.”



Andrea Trainotti in azione nella partita contro la Triestina

Che tipo eri a scuola, ti piaceva studiare?

“Da piccolo sicuramente preferivo lo sport allo studio. Crescendo, però, ho capito l'importanza dello studio e della formazione. Per questo motivo, mentre giocavo nel Mantova sono riuscito a diplomarmi in Ragioneria”

Sappiamo che ami particolarmente la Montagna (da vero Trentino Doc) ne hai una preferita a cui ti senti particolarmente legato?

“Sì, da quando sono piccolo trascorro l'estate a Sega di Ala nell'altopiano della Lessinia. Ricordo ancora le partite di calcio con gli amici e le avventure nei boschi”

A che età hai iniziato a tirare i primi calci e in che ruolo ti piaceva giocare?

“Ho iniziato a giocare a calcio a 6 anni nell'Alense, la squadra del mio paese. Da piccolo mi divertivo a giocare nel ruolo di attaccante. Quando sono passato nelle giovanili dell'Hellas Verona quasi tutti i bambini volevano giocare in attacco e quindi il mister ha dovuto dividerci nei vari ruoli.”

Il tuo più grande pregio e un tuo difetto?

“Penso di essere una persona buona, alle volte questo mi penalizza e da pregio si trasforma in difetto”

La cosa che più ami fare?

“Sembrerà banale ma non c'è niente che mi diverta di più di giocare a calcio.”

C'è un calciatore a cui ti ispiri...

“Da sempre a Javier Zanetti. L'ho sempre apprezzato sia come giocatore che come uomo.”

Un episodio che ha segnato in positivo la tua carriera e uno che l'ha condizionata in modo negativo.

“L'apice della mia carriera l'ho raggiunto nel 2015

quando sono stato premiato come miglior difensore di tutta la serie C. Mentre l'episodio che ricordo con più sofferenza è l'infortunio al ginocchio avvenuto nel 2016”

Un allenatore a cui sei particolarmente legato e perché.

“Ho avuto tanti ottimi allenatori. Se devo fare un nome dico Ivan Juric per la capacità di far rendere al massimo ogni suo giocatore.”

La partita che non hai mai digerito, e quella che vorresti rigiocare.

“Vorrei rigiocare i playout tra Virtus Verona e Rimini perché quella partita condannò la Virtus, squadra dove giocavo al tempo, alla retrocessione.”

C'è una persona a cui vorresti dire grazie?

“Sicuramente a tutta la mia famiglia che negli anni, soprattutto quando ero più piccolo, ha fatto tanti sacrifici per me.”

Cosa significa per Te essere il capitano del Trento?

Come dico sempre per me è un orgoglio rappresentare la squadra della “mia città”. Spero di onorare questo ruolo nel migliore dei modi e il più a lungo possibile.





**DOLOMITI
SMART WEB**

powered by **tecnodata**

PROMO
19,90
€/MESE
PER I PRIMI 6 MESI

**INTERNET VELOCE
COME UN**

RAZZO



Internet illimitato fino
a 2.5 Gbit/s, modem
e attivazioni gratuiti
per i clienti luce e gas
Dolomiti Energia

**SCOPRI LA CONNESSIONE
IN FIBRA ULTRA VELOCE
DI DOLOMITI ENERGIA
POWERED BY TECNODATA**



 **Dolomiti**
energia



CREDERCI. CREDERCI SEMPRE. IL PERCORSO IN CAMPIONATO

Tredici punti conquistati in altrettante giornate, frutto di 3 successi, 4 pareggi e 6 sconfitte. Ecco il cammino dei gialloblu, aggiornato alla 13esima giornata.

Juventus Next Gen – Trento

L'esordio in campionato è al "Moccagatta" di Alessandria contro la Juventus Next Gen. 2 a 0 il finale in favore dei bianconeri, che segnano nel primo tempo con Illing e nella ripresa con Pecorino. Il Trento centra un palo con Saporetto ad un quarto d'ora dalla fine e sfiora il gol anche con Mihai.

Trento – Pro Vercelli

La "prima" stagionale casalinga coincide con il primo successo dell'annata. Al "Briamasco" i gialloblu passano per 4 a 1: l'autorete di Corradini sblocca il risultato, poi ad inizio ripresa raddoppia Brighenti. Dalla Morte accorcia, poi il Trento dilaga con il tiro di Pasquato e il tap in di Damian.

Trento – Sangiuliano City

Dal Paradiso all'Inferno nel giro di un tempo. Nella prima frazione il Trento "spacca" la gara con le marcature di Belcastro e Saporetto. Nella ripresa, però, il match cambia volto. Il Sangiuliano accorcia con Fall, poi arriva il pari di Fusi, mentre al 63' è Anastasia fissa il punteggio sull'incredibile 3 a 2.

Mantova – Trento

Nella sfida del "Martelli" i gialloblu vanno sotto al 12', quando Mensah insacca con un rasoterra. La reazione del Trento è veemente e al 44' Mihai inventa per Bocalon, che insacca di testa. Al 56' un calcio di rigore trasformato da De Francesco riporta avanti la squadra di casa, poi il Trento sbatte contro il portiere di casa.



Trento – Triestina

Si torna al “Briamasco” e, dopo un primo tempo a reti bianche, nella ripresa il Trento passa a condurre con capitano Trainotti, all’esordio stagionale, che insacca sugli sviluppi di un calcio piazzato. La Triestina resta in dieci, ma al 64’ trova il pareggio grazie a Paganini.

Arzignano Valchiampo – Trento

Primo tempo con partenza sprint dei locali e Trento che ribatte colpo su colpo. Ad inizio ripresa gli aquilotti passano a condurre grazie alla deviazione vincente di Ferri. Il pari veneto arriva al 72’ a firma di Cariolato e, nel finale, il risultato non cambia più.

Trento – Renate

Contro i lombardi, compagine d’alta classifica, il Trento disputa un buon primo tempo, ma ad inizio ripresa rimane in dieci a causa dell’affrettata espulsione di Osuji. Il Re-



nate passa con il colpo di testa di Maistrello. Nel finale arriva il raddoppio dei brianzoli con Ghezzi, che finalizza in maniera vincente una manovra corale.

Pro Patria – Trento

L’esordio di Bruno Tedino porta subito in dote tre punti: nel primo tempo Bocalon si trasforma in uomo assist e offre due suggerimenti al bacio per Belcastro. La Pro Patria resta in dieci per l’espulsione di Sportelli, accorcia con Ndrecka, ma alla fine a festeggiare sono gli aquilotti.

Pordenone – Trento

Contro una delle “big” del torneo, i gialloblu sfiorano il vantaggio con Ballarini. Il Pordenone sblocca l’equilibrio al 71’ con il neoentrato Deli. In pieno recupero, con il Trento proiettato in avanti, Deli trova il raddoppio con una splendida azione personale.

Trento – Piacenza

Gialloblu avanti con Saporetto al 12’, poi Rossetti firma il pari, con il Trento, in quel momento, in inferiorità numerica. Ad inizio ripresa il Piacenza torna avanti con Persia, ma la reazione aquilotta è immediata e porta al rigore procurato da Bocalon e trasformato con sicurezza da Brighenti

Lecco – Trento

Sul campo della capolista i gialloblu sfornano una prestazione favolosa. Sblocca il risultato al 7’ Ballarini con una

conclusione potente da centroarea, mentre al 43' arriva il raddoppio firmato da Saporetti, con un gran tiro ad effetto. Il Lecco accorcia le distanze solo al 94' con una sfortunata autorete di Cittadino.

Trento – Pro Sesto

Apri le danze Saporetti, al terzo gol consecutivo, ma prima dell'intervallo arriva il pareggio della Pro Sesto con Capelli. La squadra di Tedino se la gioca alla pari, ma mastica amaro per non aver saputo chiudere il match nella prima frazione.

Pergolettese – Trento

Lombardi avanti con Bariti, ma il Trento c'è e, seppur con gli uomini contati, arriva il pari: Bocalon si procura e trasforma un rigore. Nella ripresa la fatica si fa sentire e la Pergolettese trova il gol partita nel finale con il colpo di testa di Andreoli sugli sviluppi di un calcio piazzato.



www.cristoforetti.com

Scegliendo Cristoforetti Energy Management la gestione energetica sarà un gioco da ragazzi!

Analisi dei consumi, ottimizzazione delle risorse energetiche, gestione integrata con la fornitura dei vettori energetici, monitoraggio continuo per garantire benefici economici, ambientali e di confort.

Cristoforetti Servizi Energia è a tua disposizione per individuare insieme il percorso migliore e adottare le soluzioni più corrette ed efficaci per le tue esigenze.

**Cristoforetti Servizi Energia.
Programmiamo insieme oggi
la riduzione dei consumi
di domani.**

CRISTOFORETTI
SERVIZI ENERGIA



Chiama subito lo **0461/241440**, ti metteremo immediatamente in contatto con la sede Cristoforetti più vicina a te.

TRENTO • PADOVA • TRIESTE • MILANO • VERCELLI

Noleggio a lungo termine Sparkasse Auto.

Tanti vantaggi,
nessun pensiero.



Tania Cagnotto

Tania Cagnotto

sparkasseauto.it | 840 052 052

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Sparkasse Auto è un marchio di Cassa di Risparmio di Bolzano Spa per il noleggio a lungo termine in collaborazione con Autosystem Spa. Offerta limitata all'approvazione dell'affidamento del Cliente da parte del locatore. Le informazioni contenute sono puramente indicative e non possono costituire in nessun caso un impegno contrattuale. Le immagini visualizzate sono indicative e possono non corrispondere a versioni, allestimenti e offerte disponibili. Offerta valida fino ad esaurimento scorte.



GIORNATA 1 - JUVENTUS NEXT GEN - TRENTO 2-0 (1-0)

JUVENTUS NEXT GEN (4-3-3): Senko; Barbieri, Nzouango, Stramaccioni, Mulazzi; Sersanti, Barrenechea (19'st Bonetti), Iling (37'st Besaggio); Sekulov (24'st Zuelli), Pecorino (24'st Da Graca), Ilocolano (37'st Poli).

A disposizione: Raina, Daffara, Cudrig, Cotter, Lipari, Palumbo, Turicchia, Citi.

Allenatore: Massimo Brambilla.

TRENTO (4-3-3): Marchegiani; Semprini (32'st Simonti), Garcia Tena, Carini, Fabbri; Damian, Cittadino (28'st Mihai), Osuji (15'st Belcastro); Ianesi (15'st Saporetto), Bocalon (15'st Brighenti), Pasquato.

A disposizione: Tommasi, Trainotti, Ferri, Ruffo Luci, Galazzini, Ballarini.

Allenatore: Lorenzo D'Anna.

ARBITRO: Rispoli di Locri (Assistenti: De Vito di Napoli e Morotti di Bergamo. IV Ufficiale: Maggio di Lodi).

RETI: 13'pt Iling (J), 6'st Pecorino (J)

NOTE: campo in perfette condizioni. Pioggia a tratti durante la gara. Spettatori 250 circa. Ammoniti Barbieri (J), Stramaccioni (J), Osuji (T) per gioco falloso. Calci d'angolo 8 a 2 per il Trento. Recupero 0' + 4'.

GIORNATA 3 - TRENTO - SANGIULIANO CITY 2-3 (2-0)

TRENTO (4-3-3): Marchegiani; Galazzini, Ferri, Garcia Tena (34'st Carini), Fabbri; Damian, Cittadino (24'st Ruffo Luci), Mihai; Belcastro (34'st Ballarini), Brighenti (10'st Bocalon), Saporetto (10'st Ianesi).

A disposizione: Tommasi, Trainotti, Pasquato, Matteucci, Semprini.

Allenatore: Lorenzo D'Anna.

SANGIULIANO CITY (4-3-3): Sposito; Zanon, Bruzzone, Pasquali, Baggi (41'st Alcibiade); Pedone, Metlika (17'st Morosini), Fusi (41'st Guidetti); Fall, Miracoli (30'st De Respinis), Anastasia (30'st Cogliati).

A disposizione: D'Alterio, Cervellera, Ippolito, Guerrini, Qeros, Marchi, Casali, Zugaro.

Allenatore: Andrea Ciceri.

ARBITRO: Cerbasi di Arezzo (Assistenti: Peloso di Nichelino e Scardovi di Imola. IV Ufficiale: Bordin di Bassano del Grappa).

RETI: 36'pt Belcastro (T), 46'pt Saporetto (T), 4'st Fall (S), 8'st Fusi (S), 18'st Anastasia (S).

NOTE: spettatori 700 circa. Campo in pessime condizioni. Ammoniti Ferri (T), Galazzini (T), Belcastro (T), Fall (S), Fusi (S), Baggi (S), Bruzzone (S). Calci d'angolo 6 a 2 per il Trento. Recupero 2' + 5'.

GIORNATA 2

TRENTO - PRO VERCELLI 4-1 (1-0)

TRENTO (4-3-3): Marchegiani; Galazzini (38'st Ruffo Luci), Ferri, Garcia Tena, Fabbri; Damian, Cittadino, Belcastro; Saporetto (33'st Saporetto), Brighenti, Pasquato.

A disposizione: Tommasi, Trainotti, Matteucci, Ballarini, Carini, Ianesi.

Allenatore: Lorenzo D'Anna.

PRO VERCELLI (3-4-2-1): Rizzo; Cristini, Masi, Iezzi; Iotti (27'st Guindo), Corradini (27'st Louati), Saco, Renault (1'st Gentile); Della Morte, Mustacchio (19'st Vergara); Comi (19'st Arrighini).

A disposizione: Valentini, Rigon, Perrotta, Calvano, Macchioni, Anastasio, Silvestro.

Allenatore: Massimo Paci.

ARBITRO: Rinaldi di Bassano del Grappa (Assistenti: Boggiani di Monza e Merciarini di Rimini. IV Ufficiale: Zini di Udine).

RETI: 16'pt autorete Corradini (T), 9'st Brighenti (T), 15'st Della Morte (PV), 27'st Pasquato (T), 35'st Damian (T).

NOTE: spettatori 700 circa. Campo in precarie condizioni. Ammoniti Marchegiani (T) e Saco (PV). Calci d'angolo 6 a 2 per il Trento. Recupero 2' + 3'.

GIORNATA 4 - MANTOVA - TRENTO 2-1 (1-0)

MANTOVA (4-3-3): Chiorra; Pinton, Matteucci, Iotti, Ceresoli; Silvestro (40'st Ingegneri), De Francesco, Gerbaudo (30'st Pierobon); Procaccio (21'st Messori), Mensah (21'st Paudice - 40'st Guccione), Yeboah.

A disposizione: Malaguti, Tosi, Ejjaki, Cozzari, Fontana.

Allenatore: Nicola Corrent.

TRENTO (4-3-3): Marchegiani; Semprini, Ferri, Carini, Fabbri; Belcastro (18'st Pasquato), Mihai (10'st Cittadino), Damian; Saporetto, Bocalon (22'st Ballarini), Ianesi (10'st Brighenti).

A disposizione: Tommasi, Trainotti, Ruffo Luci, Galazzini, Matteucci.

Allenatore: Lorenzo D'Anna.

ARBITRO: Gigliotti di Cosenza (Assistenti: Fratello di Latina e Bracciacini di Macerata. IV Ufficiale: Balducci di Empoli).

RETI: 12'pt Mensah (M), 44'pt Bocalon (T), 11'st rigore De Francesco (M).

NOTE: spettatori 1.400 circa. Campo in perfette condizioni. Giornata calda. Espulso al 20'st Damian (T) per gioco falloso. Ammoniti Ceresoli (M), Semprini (T), Fabbri (T) per gioco falloso, Ianesi (T) per comportamento non regolamentare, Belcastro (T) per fallo di mano. Calci d'angolo 6 a 1 per il Trento. Recupero 1' + 5'.

GIORNATA 5 - TRENTO - TRIESTINA 1-1 (0-0)

TRENTO (3-4-2-1): Marchegiani; Ferri (30'st Mihai), Trainotti, Garcia Tena; Semprini, Osuji, Cittadino (30'st Ianesi), Fabbri; Belcastro (24'st Ruffo Luci), Pasquato (24'st Saporetti); Bocalon (36'st Brighenti).

A disposizione: Tommasi, Matteucci, Ballarini, Carini, Brighenti
Allenatore: Lorenzo D'Anna.

TRiestINA (4-3-1-2): Pisseri; Ghislandi, Sabbioni, Di Gennaro, Sarzi Puttini (42'st Ciofani); Paganini, Gori, Crimi (34'st Felici); Furlan (34'st Pezzella); Minesso (42'st Ganz), Petrelli (11'st Lollo).

A disposizione: Pozzi, Valori, Galliani, Sottini, Adorante, Lovisa, Rocchi, Pellacani, Rocchetti.

Allenatore: Andrea Bonatti.

ARBITRO: Centi di Terni (Assistenti: Giorgi di Legnago e Voytyuk di Ancona. IV Ufficiale: Albano di Venezia).

RETI: 13'st Trainotti (TRE), 19'st Paganini (TRI)

NOTE: spettatori 800 circa. Fondo del "Briamasco" irregolare. Cielo coperto ma temperatura mite. Espulso Gori (TRI) al 10'st per doppia ammonizione, entrambe per gioco falloso. Ammoniti Belcastro (TRE), Pasquato (TRE), Sabbione (TRI) e Furlan (TRI) per gioco falloso. Calci d'angolo 6 a 3 per il Trento. Recupero 1' + 5'.

GIORNATA 7 - TRENTO - RENATE 0-1 (0-0)

TRENTO (4-3-1-2): Marchegiani; Ferri, Trainotti, Garcia Tena, Semprini (14'st Galazzini); Damian (37'st Ballarini), Mihai, Osuji; Belcastro (24'st Ruffo Luci); Brighenti (24'st Bocalon), Ianesi.

A disposizione: Tommasi, Cittadino, Matteucci.

Allenatore: Lorenzo D'Anna.

RENATE (4-3-3): Drago; Anghileri (1'st Menna), Silva, Angeli, Posenti; Baldassin (33'st Marano), Esposito, Gavazzi (17'st Sorrentino); Malotti (33'st Ghezzi), Maistrello, Morachioli.

A disposizione: Furlanetto, Menna, Sgarbi, Ermacora, Squizzato, Larotonda, Rossetti, Simonetti.

Allenatore: Andrea Dossena.

ARBITRO: Vogliacco di Bari (Assistenti: Santarossa di Pordenone e Rizzello di Casarano. IV Ufficiale: Rodighiero di Vicenza).

RETI: 31'st Maistrello (R), 40'st Ghezzi (R).

NOTE: spettatori 600 circa. Campo in discrete condizioni. Espulso Osuji (T) al 10'st per proteste. Ammoniti Garcia Tena (T), Baldassin (R). Recupero 1' + 5'.

GIORNATA 6 - ARZIGNANO VALCHIAMPO - TRENTO 1-1 (0-0)

ARZIGNANO VALCHIAMPO (4-3-1-2): Volpe; Cariolato, Molnar, Bonetto, Gemignani; Barba (42'st Davi), Casini (21'st Bordo), Antoniazzi; Cester (1'st Tardivo); Parigi, Grandolfo (21'st Tremolada).

A disposizione: Pigozzo, Saio, Nchama, Fyda, Penzo, Piana, Grosso.
Allenatore: Giuseppe Bianchini.

TRENTO (3-5-2): Marchegiani; Ferri, Trainotti, Garcia Tena; Semprini (36'st Galazzini), Damian, Cittadino (21'st Ruffo Luci), Osuji, Fabbri; Brighenti (21'st Saporetti - 38'st Ianesi), Bocalon.

A disposizione: Tommasi, Belcastro, Mihai, Matteucci, Ballarini, Carini.

Allenatore: Lorenzo D'Anna.

ARBITRO: Delrio di Reggio Emilia

RETI: 12'st Ferri (T), 27'st Cariolato (A).

NOTE: campo in buone condizioni. Giornata calda. Spettatori 700 circa. Espulso al 47'st l'allenatore dell'Arzignano Bianchini per proteste. Ammoniti Cester (A), Bordo (A), Garcia Tena (T), Ruffo Luci (T) per gioco falloso, Parigi (A) per proteste.

Calci d'angolo 5 a 4 per l'Arzignano Valchiampo. Recupero 1' + 4'.

GIORNATA 8

PRO PATRIA - TRENTO 1-2 (0-2)

PRO PATRIA (3-5-2): Del Favero; Sportelli, Boffelli, Saporetti (37'st Vaghi); Perotti (1'st Stazani), Nicco, Bertoni (1'st Gavioli), Ferri, Ndrecka; Chakir (1'st Castelli), Piu (41'st Citterio).

A disposizione: Mangano, Fietta, Piran.

Allenatore: Josè Vargas.

TRENTO (3-4-1-2): Marchegiani; Ferri, Trainotti, Garcia Tena; Galazzini, Cittadino, Damian, Fabbri; Belcastro (28'st Ballarini); Brighenti (28'st Ianesi), Bocalon.

A disposizione: Tommasi, Ruffo Luci, Mihai, Matteucci, Dalla Francesca, Scirè, Benedetti.

Allenatore: Bruno Tedino.

ARBITRO: Gauzolino di Torino (Assistenti: Bianchi di Pistoia e Marchese di Napoli. IV Ufficiale: Munfuleto di Bra).

RETI: 7'pt e 26'pt Belcastro (T), 27'st Ndrecka (P).

NOTE: campo in buone condizioni. Giornata calda. Spettatori 1.012. Espulso al 16'st Sportelli (P) per aver interrotto una chiara occasione da rete. Ammoniti Cittadino (T) per gioco falloso, Gavioli (P) per proteste. Calci d'angolo 7 a 3 per il Trento. Recupero 0' + 6'.

GIORNATA 9 - PORDENONE - TRENTO 2-0 (0-0)

PORDENONE (4-3-1-2): Festa; Bruscajin, Ajeti, Bassoli, Benedetti; Torراسي (13'st Deli), Burrai (24'st Giorico), Pinato (33'st Biondi); Zammarini; Magnaghi (33'st Dubickas), Piscopo (13'st Candellone).

A disposizione: Martinez, Turchetto, Maset, La Rosa, Biscontin, Ingrosso, Baldassar.

Allenatore: Domenico Di Carlo.

TRENTO (3-5-1-1): Marchegiani; Ferri, Trainotti, Garcia Tena; Galazzini, Ballarini (30'st Ianesi), Cittadino (15'st Mihai), Damian, Fabbri; Belcastro (15'st Saporetta); Bocalon (15'st Brighenti).

A disposizione: Tommasi, Ruffo Luci, Matteucci, Dalla Francesca, Scirè.

Allenatore: Bruno Tedino.

ARBITRO: Panettella di Bari (Assistenti: Torresan di Bassano del Grappa e Toce di Firenze. IV Ufficiale: Bellò di Castelfranco Veneto).

RETI: 26'st e 47'st Deli (P).

NOTE: serata calda. Campo in perfette condizioni. Spettatori 600 circa. Ammoniti Giorico (P), Ajeti (P), Ferri (T), Ballarini (T), Mihai (T) per gioco falloso. Calci d'angolo 8 a 3 per il Pordenone. Recupero 0' + 4'.

GIORNATA 11 - LECCO - TRENTO 1-2 (0-2)

LECCO (3-5-2): Melgrati; Celjak, Battistini, Enrici (18'st Ilari); Zambataro (1'st Purro), Lakti (1'st Zuccon), Galli, Girelli, Giudici (32'st Scapuzzi); Buso (1'st Mangni), Pinzauti.

Allenatore: Luciano Foschi.

TRENTO (3-4-1-2): Marchegiani; Galazzini, Garcia Tena, Ferri; Ballarini, Cittadino, Damian (41'st Carini), Fabbri; Belcastro (22'st Ruffo Luci); Saporetta (17'st Ianesi), Bocalon.

A disposizione: Tommasi, Mihai, Bertaso, Matteucci.

Allenatore: Bruno Tedino.

ARBITRO: Vingo di Pisa (Assistenti: Pasqualetto di Aprilia e Abbinate di Bari. IV Ufficiale: Zago di Conegliano).

RETI: 7'pt Ballarini (T), 43'pt Saporetta (T), 49'st aut. Cittadino (L).

NOTE: giornata calda. Campo in ottime condizioni. Spettatori 1.580. Ammoniti Girelli (L), Galazzini (T), Bocalon (T) per gioco falloso, Ferri (T) per comportamento non regolamentare e l'allenatore in seconda del Trento Marchetto per proteste. Calci d'angolo 3 a 1 per il Lecco. Recupero 1' + 6

GIORNATA 13 - PERGOLETTESE - TRENTO 2-1 (1-1)

PERGOLETTESE (3-5-2): Soncin; Piccinini, Lucenti, Lambrughi; Bariti, Figoli (13'pt Andreoli), Artioli (39'st Mazzarani), Varas, Villa; Abiuso (39'st Guiu Villanova), Iori (17'st Canello). Allenatore: Alberto Villa.

TRENTO (3-4-1-2): Marchegiani; Galazzini, Garcia Tena (1'st Trainotti), Ferri; Ballarini (31'st Semprini), Damian, Mihai, Fabbri; Belcastro (7'st Saporetta); Bocalon, Pasquato (14'st Ianesi). Allenatore: Bruno Tedino.

ARBITRO: Grasso di Ariano Irpino (Collaboratori: De Chirico di Molfetta e Russo di Torre Annunziata. IV Ufficiale: Saugo di Bassano del Grappa).

RETI: 16'pt Bariti (P), 34'pt rigore Bocalon (T), 29'st Andreoli (P).

GIORNATA 10 - TRENTO - PIACENZA 2-2 (1-1)

TRENTO (3-4-2-1): Marchegiani; Ferri, Trainotti, Garcia Tena (1'st Galazzini); Ballarini, Cittadino (36'st Ruffo Luci), Damian, Fabbri; Saporetta (9'st Bocalon), Belcastro (36'st Ianesi); Brighenti (45'st Mihai).

A disposizione: Tommasi, Matteucci, Dalla Francesca, Scirè.

Allenatore: Bruno Tedino.

PIACENZA (4-5-1): Tintori; Frosinini, Nava, Masetti (23'st Cosenza), Capoferri (14'st Rizza); Munari, (14'st Lamesta - 41'st Biancheri) Palazzolo, Persia, Nelli, Gonzi; Rossetti (23'st Cesarini).

A disposizione: Rinaldi, Vivencio, Zunno, Pezzola, Vianni, Conti, Onisa

Allenatore: Cristiano Scazzola.

ARBITRO: Iacobellis di Pisa (Assistenti: Marchese di Pavia e Chillemi di Barcellona Pozzo di Gotto. IV Ufficiale: Guiotto di Schio).

RETI: 12'pt Saporetta (T), 42'pt Rossetti (P), 7'st Persia (P), 12'st rigore Brighenti (T).

NOTE: spettatori 750 circa. Campo in buone condizioni. Giornata fresca. Ammoniti Damian (T), Brighenti (T), Masetti (P), Rizza (P) per gioco falloso, Bocalon (T) per comportamento non regolamentare. Calci d'angolo 6 a 4 per il Trento. Recupero 0' + 4'.

GIORNATA 12 - TRENTO - PRO SESTO 1-1 (1-1)

TRENTO (3-4-1-2): Marchegiani; Galazzini, Garcia Tena, Ferri (4'st Trainotti); Ballarini, Ruffo Luci (41'pt Mihai), Damian, Fabbri; Belcastro (20'st Ianesi); Saporetta (20'st Pasquato), Bocalon.

Allenatore: Bruno Tedino.

PRO SESTO (3-5-2): Del Frate; Giubilato, Marzupio, Toninelli; Capelli, Corradi (43'st Moreo), Gattoni, Wieser (33'pt Capogna), Maurizii; Gerbi (36'st Boscolo Chio), Bruschi (36'st Bianco).

A disposizione: Santarelli, Botti, Della Giovanna, D'Amico, Moretti.

Allenatore: Matteo Andreoletti.

ARBITRO: Di Cicco di Lanciano (Assistenti: Singh di Macerata e Tesi di Lucca. IV Ufficiale: Grassi di Forlì).

RETI: 19'pt Saporetta (T), 40'pt Capelli (P).

NOTE: spettatori 800 circa. Campo in buone condizioni. Giornata soleggiata. Espulso Moreo (P) al 48'st per gioco falloso. Ammoniti Trainotti (T), Bocalon (T), Bruschi (P), Maurizii (P), Toninelli (P) per gioco falloso. Calci d'angolo 5 a 0 per il Trento. Recupero 2' + 5'.

IL CALCIO A 5: LASCIA O RADDOPPIA? SI PUNTA AL DOUBLE CAMPIONATO-COPPA ITALIA

Lascia o raddoppia? Certamente raddoppia. Parallelamente all'attività della Prima Squadra e del Settore Giovanile, il Club continua a puntare ed investire anche nel mondo del calcio a 5.

La compagine gialloblu di futsal partecipa nuovamente al **campionato di serie C1**, la massima categoria a carattere regionale, con un preciso obiettivo, quello di migliorare il risultato della scorsa stagione. Che, tradotto in termini molto chiari, significa **puntare al successo finale e conquistare la promozione nella serie cadetta**.

Settantacinque punti raccolti su 84 disponibili non

sono bastati nell'annata 2021 – 2022 per assicurarsi il primo posto, perché il Futsal Atesina ha saputo fare ancora meglio, imponendosi al termine di un lunghissimo testa a testa con 8 mesi trascorsi sul filo del totale equilibrio.

La ripartenza è stata decisa: il responsabile del comparto calcio a 5, **Pietro "Pippo" Panteca**, ha deciso di "spingere" ulteriormente, appoggiato dal Presidente Mauro Giacca (che ha sempre avuto grande attenzione nei confronti del movimento futsalistico) e dal nuovo Direttore Generale Corrado Di Taranto.

Daniele Loss è passato dalla panchina alla scriva-

si è immediatamente calato nella nuova realtà, guidando il Trento a 8 vittorie nelle prime 8 gare ufficiali tra campionato e Coppa Italia.

La rosa è stata ulteriormente ringiovanita, con la conferma di tutti i "big" e diversi innesti mirati per potenziare l'organico. **Il roster del Trento è attualmente composto da 16 elementi, 9 dei quali Under 23** (nati dal 1999 in poi), seguiti da uno staff tecnico nel quale, oltre a mister Strazzeri, trovano spazio il vice allenatore **Gerardo Riccio**, il preparatore dei portieri **Devis Krasniqi**, il preparatore atletico **Giacomo Vanzetta** e il fisioterapista **Alessio Anderle**. Dirigenti responsabili sono **Mirko Panteca** e **Massimo Bertella**.



MATTIA BOMASAR



ALESSIO WEGHER



LUCA VIVIAN



ANDREA SCALET

nia e ricopre ora il ruolo di Direttore Sportivo: alla guida della compagine gialloblu è arrivato **Roberto Strazzeri**, tecnico meranese di nascita ma fiemmesese d'adozione, che

IL ROSTER

Portieri: Matteo Varignani (2003); Luca Vivian (1999).

Back: Giuseppe Fratacci (1985); Mirco Vivian (2002).

Laterali: Mattia Bomassar (2004); Giorgio Gasperetti (1997); Davide Ianesi (2000); Ruben Margonari (2003); Davide Vivian (2005); Youssef Wadani (2003).

Universali: Mattia Perrielli (1987); Giovanni Scaduto (1984); Andrea Scalet (1988).

Pivot: Andrea Buffa (1986); Daniele Perini (2001); Alessio Wegher (1987).



un unico obiettivo: migliorare il percorso di crescita dei giovani atleti.

Il gruppo degli Esordienti (atleti nati nel 2012) si sta già cimentando nelle lezioni di nuoto, che si svolgono presso la piscina del Centro Sportivo "Ito Del Favero" di Madonna e poi toccherà al gruppo Pulcini dell'annata 2013.

Il nuoto permette, infatti, di allenare contemporaneamente tutti gli arti, "conoscere" il proprio corpo in maniera diversa e imparare a muoverlo in un contesto assolutamente diverso (allenandosi in un liquido la sensibilità aumenta notevolmente) rispetto a quello in cui i giovani atleti sono abituati, ovvero il campo da calcio.

AC TRENTO E RARI NANTES: UN LEGAME SEMPRE PIÙ FORTE

Una proposta formativa che, volutamente, va oltre i canoni convenzionali, per allargare il raggio d'azione, perché i **giovani calciatori del Settore Giovanile gialloblu, prima di essere tali, sono e devono essere considerati degli atleti**. A trecentosessanta gradi. Per il secondo anno consecutivo, dopo la felicissima esperienza vissuta nella scorsa stagione, il **progetto "calcio - nuoto"** prosegue: la collaborazione tra l'A.C. Trento 1921 e la **Rari Nantes Trento** (nata nel 1930), due realtà sportive storiche del panorama sportivo della città e, più in generale, dell'intera Provincia, dunque, si rafforza con



PER LA PRIMAVERA UN CAMPIONATO TOSTISSIMO



Dopo il “mini” torneo della scorsa stagione (girone unico da 7 squadre con inizio ad ottobre e termine a febbraio e gare, praticamente, ogni quindici giorni), la compagine Primavera si ripresenta al via del campionato “4”, quest’anno decisamente più sensato e competitivo.

Tredici le formazioni che compongono il girone A, alcune trasferte lunghissime (tre esempi? Pontedera, in provincia di Pisa, la Torres con trasferta oltremare in Sardegna e il viaggio lungo l’Emilia Romagna per raggiungere Rimini) e torneo di livello medio - alto per la truppa aquilotta, com-

posta quasi interamente da ragazzi nati nel 2005 e con l’inserimento, già avvenuto, di diversi elementi nati nel 2006.

Il gruppo gialloblu, guidato per la seconda stagione consecutiva da **Alberto Naniuzzi**, che in seno al Club ricopre anche il ruolo di Responsabile Tecnico del Settore Giovanile, ha esordito sul sempre difficile campo della Pergolettese, incassando una sconfitta di misura (0-1). Poi è arrivato lo stop casalingo contro il Rimini (1 a 3 con marcatura aquilotta di Dalla Francesca: i romagnoli guidano attualmente la classifica con un ruolino di marcia decisamente superiore a

tutte le altre), prima del primo successo stagionale sul campo del Pontedera grazie alle reti di Dalla Francesca e Franceschi.

Alla quarta giornata il team gialloblu è incappato nella sconfitta casalinga contro la Virtus Verona (2 a 6 con reti trentine di El Guerouani e Pedergrana), mentre sette giorni più tardi ha strappato un ottimo pareggio sul campo del Sangiuliano City, formazione che naviga nelle zone alte della classifica: 1 a 1 il risultato finale con “griffe” gialloblu firmata dal bomber Dalla Francesca.

Sabato 29 ottobre il Trento ha poi stoppato la corsa della vicecapolista Novara (0 a 0), guidato in panchina dall’ex professionista Franco Semioli, per poi cedere di misura in trasferta all’Arzignano Valchiampo, che in terra vicentina si è imposto per 1 a 0 nonostante l’ormai “abituale” marcatura gialloblu firmata da Dalla Francesca.

Dopo aver osservato il turno di riposo imposto dal calendario, i giovani aquilotti affronteranno, da qui alla fine del girone d’andata, Mantova, Triestina, San Marino Academy, Pro Patria e Torres.

LA ROSA

PORTIERI

Samuele Roverso
Matteo Broseghini
Pietro Zomer

Davide Nardelli
Matteo Pedergnana
Gabriel Perini
Luca Zandonatti
Davide Zanon

LO STAFF TECNICO

Allenatore: Alberto Nابیuzzi
Allenatore in seconda:
Fulvio Bertolini
Preparatore fisico: Andrea Togni
Allenatore dei portieri:
Nicola Giongo
Allenatore dei portieri: Stefano Scali
Team Manager: Renzo Colombara
Dirigente Accompagnatore: Marco Pontalti
Fisioterapista: Sofia La Torre
Fisioterapista: Tommaso Caliarì

DIFENSORI

Simone Albano
Gianmaria Benedetti
Martino Fontana
Martin Molinari
Stefano Scirè
Francesco Tabarelli
Giacomo Zorzi

ATTACCANTI

Lino Antolini
Nicolò Borriero
Alessandro Brancato
Davide Dalla Francesca
Abdellah El Guerouani
Federico Franceschi

CENTROCAMPISTI

Haroune Benallal
Youseff Belhamra
Gabriel Cantonati
Endrius Fiora



marchiol.com

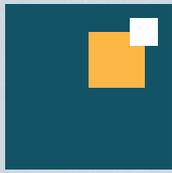
Scendi in campo con Marchiol

Siamo presenti nel Nordest come *distributori di materiale elettrico* specializzati nella fornitura di prodotti per:

- Impianti elettrici civili e industriali
- Automazione industriale
- Protezione e sicurezza
- Illuminazione
- Domotica
- Energie rinnovabili.

Ti aspettiamo in filiale a Trento in via delle Palazzine, 107.





CASSA DI TRENTO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



LARENTIS LORENZ
PARTNER D'ACCIAIO E D'ALLUMINIO



RISTO3



**GRUPPO
GIOVANNINI**_{SRL}

self+
Plus

Deluxe partner

INIZIO INCORAGGIANTE PER L'UNDER 17



Affidata da quest'anno al **tecnico spagnolo Joan Moll**, l'Under 17 è interamente composta da ragazzi nati nel 2006, reduci dall'esperienza nel torneo Under 16 Sperimentale. L'avventura in campionato è iniziata il 25 settembre con il successo casalingo nella sfida contro la Virtus Verona: 2 a 0 il risultato finale grazie alle reti di Fatih e Sartori. La prima trasferta della stagione è coincisa anche con la prima sconfitta, ma sul campo della "cozzata" Vicenza i gialloblu hanno venduto carissima la pelle e sono stati superati solamente di misura (0 a 1) dai veneti.

Dopo lo stop contro la Feralpisalò, altra formazione d'alta classifica (0 a 2) è arrivata una rocambolesca sconfitta contro l'AlbinoLefte (2 a 3 con marcature aquilotte di Sartori e Ruffato) a cui però ha fatto seguito la vittoria casalinga contro l'Arzignano Valchiampo. 4 a 2 il finale in favore dei ragazzi di Moll con reti di Dedeli, Lorenzi, Del Dot e Cristofori.

Nell'ultima giornata l'Under 17 è scesa in campo a Mantova, uscendo sconfitta (0 a 4) contro i virgiliani.

LA ROSA

PORTIERI

Matteo Broseghini
Pietro Zomer

ATTACCANTI

Matteo Casagrande
Nicola Lorenzi

DIFENSORI

Filippo Ambrosi
Haron Fatih
Sebastiano Festi
Diego Frangiamone
Leonardo Gianotti
Leonardo Mazzucchi
Ludovico Miola

Federico Mancini
Mirko Sartori
Mattia Schneider
Xhavit Shima

LO STAFF TECNICO

Allenatore: Joan Moll
Allenatore in seconda: Alessandro Turchetti
Preparatore fisico: Carmelo Cernuto
Allenatore dei portieri: Nicola Giongo
Allenatore dei portieri: Stefano Scali
Dirigente responsabile: Andrea Cristofori
Dirigente responsabile: Alessandro Lucin

CENTROCAMPISTI

Carlo Bailoni
Philippe Cristofori
Devis Dedeli
Massimiliano Del Dot
Lorenzo Grossi
Thomas Lucin
Thomas Piazza
Daniel Puzic
Davide Ruffato

S+ SPAZIO
+ SOLUZIONI
+ IDEE

Self+
Plus

GRUPPO
GIOVANNINI

Self Plus⁺

1500 m² di esposizione tra domotica, energie rinnovabili, nuove tecnologie e tanto altro.
Distribuzione di materiale elettrico sia per professionisti che per privati.

Ci trovi in Via di Campotrentino, 50

Lunedì-Venerdì orario continuato 7.30-19.00 | Sabato 8.00-12.00



GRUPPO
GIOVANNINI

Professionisti del materiale elettrico dal 1942

www.gruppogiovannini.it

self+
Plus

L'UNDER 16 SPERIMENTALE PROCEDE STEP BY STEP

Il team Under 16 Sperimentale, allenato da **Francesco Cuzzolin**, già sulla panchina dell'Under 15 nella passata stagione e "passato" di categoria assieme al proprio gruppo, ha iniziato il proprio percorso in campionato a fine settembre sul difficilissimo campo di Pordenone. 2 a 0 il risultato finale in favore dei friulani, una delle più serie candidate alla vittoria finale.

Il calendario non è stato decisamente benevolo con i giovani gialloblu che, sette giorni più tardi, hanno pagato dazio contro il Vicenza, un'altra delle "big" del torneo, vittorioso per 7 a 1 con Slomp a segno per la formazione aquilotta.

Domenica 30 ottobre il Trento ha però festeggiato il primo meritato punto della stagione: 1 a 1 sul campo dell'Arzignano Valchiampo con Thiago Dos Santos in rete per i gialloblu.

Dopo lo stop interno contro il Padova (0 a 7), capolista a punteggio pieno del campionato, la giornata di domenica 13 novembre ha rappresentato un momento storico per il Club, visto che Cuzzolin e i suoi ragazzi sono stati capaci d'espugnare il campo della Triestina (2 a 1) grazie agli acuti di Franchi e Casagrande.

LA ROSA

PORTIERI
Pierre Michelin
Leonardo Santer

DIFENSORI
Michele De Martini
Leonardo Di Pietro
Christian Fedrizzi
Nicola Ricciuti
Christian Sonn
Mateo Stankov

CENTROCAMPISTI
Gianmarco Carrieri
Samuel Casagrande
Martino Degaspero
Giovanni Feller
David Mahecha Florez
Sebastiano Modena
Nicholas Pedri
Michele Slomp
Luca Stenico

ATTACCANTI
Nicola Angeli
Marco Dezulian
Tiago Do Santos
Julian Franchi
Christian Frizzi
Riccardo Lutteri
Filippo Rossi

LO STAFF TECNICO
Allenatore:
Francesco Cuzzolin
Allenatore in seconda:
Pierluigi Capone
Preparatore fisico:
Mario Primon
Preparatore fisico:
Andrea Togni
Allenatore dei portieri:
Nicola Giongo
Allenatore dei portieri:
Stefano Scali
Dirigente responsabile:
Carmine Paracampo





enthofin



INDIA
conscious care

Platinum partner

UNDER 15: TRA LOTTA E SCONFITTE DI MISURA

Da sempre ritenuta una delle categorie più impegnative, l'Under 15 giallo-blu deve fare i conti con un raggruppamento "di ferro" all'interno del quale sono inserite - come del resto avviene anche per le altre compagini che partecipano ai tornei nazionali - diverse squadre che rappresentano i migliori settori giovanili del Triveneto e della Lombardia Orientale.

Sul ponte di comando c'è **Marco Fontana**, lo scorso anno alla guida dell'Under 17, che ha il compito di guidare i classe 2008 in un percorso di crescita assai importante.

La formazione Under 15 ha sì magari raccolto poco in termini di punti, ma sempre lottato e incassato tante sconfitte di misura.

Dopo quella all'esordio contro la Virtus Verona (0 a 1), sono seguite quelle il Vicenza e la Feralpisalò, attualmente appaiate in testa alla classifica del raggruppamento.

Stop anche sul campo dell'AlbinoLeffe (0 a 4), mentre contro l'Arzignano Valchiampo è arrivato il primo punto della stagione davanti al pubblico amico di Cristo Re (0 a 0).

Nell'ultimo turno i giallo-blu si sono arresi di misura (0 a 1) al Mantova.

LA ROSA

PORTIERI

Stefano Schina
Diego Nathan Malinverni

DIFENSORI

Gabriele Calzà
Massimiliano Chemolli
Nicolò Eccheli
Jonni Kamberaj
Sebastiano Marchi
Ayoub Niouer
Mattia Paoletto
Giovanni Segalla

CENTROCAMPISTI

Francesco Dalla Palma
Matthias Laratta
Nicolò Manfredi
Rodrigo Minelli
Gabriele Modolo
Tommaso Valduga

ATTACCANTI

Matteo Gianotti
Riccardo Lazzara
Martino Leonardi
Riccardo Leonardi
Antonio Spingola
Andrea Venditti

LO STAFF TECNICO

Allenatore:
Marco Fontana
Allenatore in seconda:
Michele Sanna
Preparatore fisico:
Christian Schoensberg
Allenatore dei portieri:
Nicola Giongo
Allenatore dei portieri:
Stefano Scali
Dirigente responsabile:
Angelo Bassetti



Activa[®]
Servizi & Ambiente

REA[®] AGENZIA **Schneider**
Electric

**COSTRUZIONI
COMAI** s.r.l.

CRISTOFORETTI
PETROLI S.P.A.

Holländer
Plants for future

OBIETTIVO CASA
agenzia immobiliare

GRUPPO comet[®] **SimeVignuda**
Materiale elettrico - Illuminotecnica - Automazione

Surgiva
ACQUA MINERALE NATURALE

Blue City
COLD STORAGE & LOGISTICS

FERSINA
TOUR

servizi imprese[®]
1 conti 1 tornano

MAK
COSTRUZIONI

Gold partner

MISTER TABARELLI E LA SUA UNDER 14



È stata sin qui un'annata ricca di soddisfazioni per la formazione Under 14 Sperimentale di **mister Daniele Tabarelli**, che all'esordio in campionato ha impattato 4 a 4 contro l'Arzignano Valchiampo grazie alle doppiette di Bosisio e Longhi. Sette giorni più tardi gli aquilotti hanno superato a domicilio la formazione "B" dell'Fc Südtirol per 3 a 1 con marcature di Nervo, Bosisio e Olaru, mentre sabato 22 ottobre gli aquilotti si sono regalati una vera e propria giornata "bestiale", battendo per 3 a 2 i pari età dell'Udinese al termine di un match tiratissimo e deciso dalle reti di Olaru, Longhi e Curzel.

Nelle ultime tre settimane il team di Tabarelli si è confrontato con vere e proprie "corazzate" quali Hellas Verona (2 a 7, gol aquilotti di Bosisio e Curzel), Padova (1 a 8, rete di Nervo) e Vicenza (1 a 3, acuto di Bosisio), che hanno superato i gialloblu, protagonisti comunque di prove più che positive. Nelle restanti sei giornate del girone d'andata il Trento affronterà nell'ordine Pordenone, Fc Südtirol (squadra A), Cittadella, Triestina e Venezia.

LA ROSA

PORTIERI

Simone Caset
Emilio Goller
Lorenzo Peroni

DIFENSORI

Sammy Campagna
Nicola Curzel
Alexandr Kravchuck
Ettore Furlini
Giacomo Sala
Pascal Vaccari

CENTROCAMPISTI

Sirius Chirizzi
Matteo Donati
Jacopo Longhi
Dennis Olaru
Edri Veizi

ATTACCANTI

Marko Bosisio
Andrea Canestrini
Cristiano Casagrande
Alessandro Corona
Gabriele Magi Galluzzi
Sebastiano Nervo
Mocine Taissir

LO STAFF TECNICO

Allenatore:
Daniele Tabarelli
Allenatore in seconda:
Paolo Rigon
Collaboratore tecnico:
Mauro Furlini
Preparatore fisico:
Carmelo Cernuto
Allenatore dei portieri:
Christian Peroni
Dirigente responsabile:
Fabrizio Goller

SOLUZIONI SPECIFICHE PER OGNI INFESTANTE



INDIA
conscious care

www.indiacare.it

L'UNDER 13: UNA NUOVA SFIDA ALL'INSEGNA DELLA CRESCITA



Stagione di crescita e formazione per l'Under 13 Sperimentale guidata da **mister Gianluca Voltolini**, nell'importantissimo step di passaggio dalla categoria Pulcini a quella Esordienti con tutte le peculiarità del caso.

Assieme al tecnico gialloblu, uno dei "veterani" della cantera aquilotta e da otto anni nel settore giovanile gialloblu, all'interno del quale ha allenato diverse formazioni, ci sono il "vice" **Alessandro Laschi** e il collaboratore tecnico **Michele Sanna**, "vice" anche di Fontana sulla panchina dell'Under 15.

La preparazione fisica è affidata a **Carmelo Cernuto**,

mentre i portieri sono affidati a **Christian Peroni**.

Girone decisamente impegnativo e stimolante quello in cui sono inseriti i gialloblu, che hanno fatto il proprio esordio nel torneo nazionale a metà ottobre.

Sino a questo momento Tomedi e compagni hanno affrontato i pari età di Padova, Virtus Verona, Pordenone, Arzignano Valchiampo ed Fc Südtirol in un percorso di crescita continuo e con miglioramenti già evidenti.

LA ROSA

PORTIERI

Lorenzo Delpero
Tommaso Raggi

DIFENSORI

Alessandro Martino
Francesco Merler
Edoardo Ravagni
Riccardo Tomedi
Gabriele Turrini

CENTROCAMPISTI

Francesco Abbasciano
Radu Bot
Lorenzo Giovannini
Cristiano Perenzoni
Pietro Rossi
Samuele Tacconi
Nicolò Toniolli

ATTACCANTI

Enrico Corradini
Ha Minh Dang Nguyen
Samuele Retornaz
Mattia Rossi
Daniel Shima
Davide Silvestri
Matteo Ugolini

LO STAFF TECNICO

Allenatore: Gianluca Voltolini
Allenatore in seconda: Alessandro Laschi
Collaboratore tecnico: Michele Sanna
Preparatore fisico: Carmelo Cernuto
Allenatore dei portieri: Christian Peroni



Silver partner



*Il popolo gialloblu:
emozionante, unico, insostituibile.*





Bronze partner



Bronze partner

TUTTO UN ALTRO RELAX

**IL TRENTINO IN AUTUNNO
È TUTTA UN'ALTRA STORIA.**

visittrentino.info

RESPIRA, SEI IN

TRENTINO